

**REGOLAMENTO
DELLA
COMMISSIONE REGIONALE DIRIGENTI COOPERATRICI
CONFCOOPERATIVE TOSCANA**

1. La Commissione delle dirigenti cooperative di Confcooperative Toscana è composta da rappresentanti nominate da ciascuna Unione Provinciale (almeno 2) e da rappresentanti per ciascuna Federazione regionale (compresa Federcasse), fino a due persone cadauna;
2. La durata dell'incarico sarà pari ad anni quattro, le elette sono rinnovabili alla scadenza dell'incarico.
3. La Commissione, ha le seguenti finalità:
 - promuovere cooperazione;
 - promuovere la rappresentanza femminile all'interno degli organismi dell'organizzazione;
 - agire politiche intersettoriali di pari opportunità, prioritariamente in ottemperanza ai dettati dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Confederazione Cooperative Italiane;
 - sviluppare e gestire progetti innovativi declinati secondo un'ottica di genere;
 - favorire la cultura della responsabilità fra le donne impegnate nelle cooperative aderenti e nell'organizzazione.
4. La Commissione per il perseguimento delle sue finalità ed in relazione all'attività degli organi ha l'obiettivo di:
 - rappresentare la presenza femminile di Confcooperative Toscana all'esterno e all'interno dell'organizzazione;
 - promuovere e svolgere indagini, studi e ricerche sulla base associativa femminile, allo scopo di verificarne lo stato quali-quantitativo;
 - effettuare interventi promozionali mirati alle politiche di genere, volti ad incentivare e valorizzare la presenza femminile nelle cooperative, nell'organizzazione e negli organismi di rappresentanza;
 - assistere tecnicamente le aderenti ed i loro soci per quanto riguarda i diversi aspetti connessi all'attuazione di politiche di genere;
 - attraverso appositi strumenti, diffondere l'informazione su politiche di genere, buone prassi aziendali, mission cooperativa, imprenditorialità femminile cooperativa, conciliazione, ecc.;
 - orientare ad una maggiore e migliore cultura della conciliazione attraverso azioni mirate;
 - fare rete con i diversi soggetti attivi all'interno e all'esterno dell'organizzazione a livello nazionale ed internazionale.
5. Ogni donna facente parte della Commissione dovrà essere operante all'interno di cooperativa aderente alla Confcooperative in regola con i contributi associativi. Possono far parte della commissione donne operanti nelle unioni territoriali e nell'unione regionale di Confcooperative;
6. Le componenti della Commissione che non partecipano, senza giustificato motivo, a due riunioni della stessa, decadono automaticamente. Alla sostituzione dovrà provvedere entro 30 giorni l'Unione o la Federazione di riferimento;

7. La Commissione è coordinata da una presidente, e in sua assenza o impossibilità da due vicepresidenti, nominate entrambe dal Presidente di Confcooperative Toscana, su proposta deliberata a maggioranza dalle appartenenti in carica alla Commissione;
8. La Commissione nomina al proprio interno un "Comitato Ristretto", che sarà formato da un numero di componenti fino a max 18. Tale Comitato ristretto avrà il compito di garantire l'operatività continuativa della Commissione, di stimolare, di raccogliere e sistematizzare le istanze emergenti nell'ambito della Commissione;
9. La Commissione e il Comitato ristretto devono essere affiancate da una funzionaria di Confcooperative Toscana;
10. La Commissione e il Comitato ristretto si possono avvalere, durante i loro lavori e qualora lo ravvisino come atto efficace e necessario, dell'apporto di esperti, di soci di cooperative aderenti, di rappresentanti dell'organizzazione, ecc., favorendo un meccanismo di porta aperta applicabile solamente a costoro e non ai membri della Commissione e del Comitato Ristretto;
11. La Commissione partecipa ai lavori degli organismi e dei gruppi tecnici di Confcooperative Toscana attraverso una rappresentante nominata al proprio interno di concerto con la presidenza di Confcooperative. La Commissione partecipa, altresì, alle riunioni delle Federazioni Regionali attraverso le rappresentati da queste nominate.
12. La Commissione, su proposta del Comitato ristretto, delibera il programma strategico triennale ed annualmente un programma operativo;
13. Per attuare detto regolamento e facilitarne gli aspetti operativi e di programmazione viene messo a disposizione della Commissione un budget annuale, di entità da concordare con la Presidenza e la Direzione di Confcooperative Toscana, deliberato previsionalmente nella prima seduta utile. Il budget sarà gestito in accordo con la Presidenza e la Direzione di Confcooperative Toscana.
14. L'attività della commissione verrà svolta prevalentemente attraverso il metodo di lavoro per gruppi. Nell'ottica di promuovere partecipazione e condivisione delle informazioni. I gruppi di lavoro potranno essere definiti sulla base del programma della commissione e finalizzati al raggiungimento del programma stesso.